

Massa, a presso el Final, a dì 26, venute per via di terra. Chome francesi erano tutti passato la Sechia, et alozati tra Carpi e Corezo. *Item*, Marco Antonio Colona è andato a Modena, con fanti 1500, dubitando essi francesi non tolesseno Modena. *Item, de cætero* si potrà mandar lettere per via di Serme-
ne, che prima non poteva mandar.

Eri, sier Jacomo Surian, *quondam* sier Michiel, fe' l'intrada podestà di Muran. Era podestà sier Vidal Vituri, il qual è mal volutò da dicti di Muran, per aversi portato senestramente con l'horo; *unde*, intrado che 'l podestà nuovo fo in Muran, quelli comenzono a cridar:

L'è vegnuo el Suriam,
che caza sto can,
che ha desfato Muran ...

437

Unde in questa matina el prefato sier Vidal fo a la Signoria, lamentandossi di questo. Et fo comessa a l'avogaria, e fu fato retenir alcuni di Muran, contra di li qual esso podestà havia querelado *etc.*

Copià di una lettera, con avisi di Friul, data in Udene, a dì 25 fevrer 1511, hore 4 di nocte.

Missier Jacomo et missier Hironimo, cusini honorandi.

Per lo presente lator ho ricevuto do vostre lettere, a tutti noi al solito gratissime, per li advisi et offerte vostre, et che noi tutto intendiamo. A consolation vostra ve advisemo, che questa bestia di Antonio Savorgnan, per alcuni boni fameglj, che novamente havemo trovati, era posto in tanta fuga, che non ardiva monstrar lo volto. Feze tutto lo suo forza questa matina, in far venir per più vie forsi

villani 800, per meterne terror. Et di questo erimo per darvi notitia, quando zonse lo nuntio vostro; et nui, intendando la mente de questo christianello, subito se preparassemo, con li nostri amici et servidori, talmente che altro non se desiderava, nome che se avesseno apizati con noi, che haveresti sentito de belle et a voi grate facende. Ma lui, che se ne acorse, andò dal magnifico locotenente, et procurò che sua magnificencia ne astrenesse a remeter le arme, et che questa cosa non andasse più avanti. Et cussì sua magnificencia mandò per nui, et volse li fessemo promessa de non se offender l'un l'altro. Et cussì, per convenienti respecti, fo facto, benchè credo serà de pocha durata. Et questi spernachi l'à facto, non *solum* per filo, ma *etiam* per darsi reputazion, et spoliare tutti voi altri et noi de ogni reputazion et potere, benchè questo magnifico locotenente intende ben lo tutto. Sì che, signori charissimi, bisogna star con li ochij aperti et tutti uniti, che, occorendo, a uno cigno, possiamo l'um l'altro socorersi. Sapeti quanto l'importa per l'universal bene; cussì nui de quà semo prompti a ogni vostro bisogno et richiesta; et dil tutto ve ringratiamo. Sovi ben dire, che questa volta ha aquistato pocha reputazion; che nisuno de questo populo non se ha mosso, anche li ha dispiacesto. Per hora se reputeremo a parlar a bocha, et per questo non bisogna restar a prepararse et star atenti.

Bene valete, et ricomandatime a tutti quelli magnifici consorti.

Datae Utini, die 25 februarii 1511, a hore 4 de nocte.

A tergo: *Magnificis domino Jacobo et domino Hieronimo ex consortibus Spilimbergi, affinitibus honorandis.*

In Spilimbergo.